

**DG Sanco della Ue: "non c'è motivo di cambiare i valori limite di esposizione"**

La Commissione Europea, nella persona di Laurent Bontoux, della Direzione Generale SANCO (salute e tutela dei consumatori) si è recentemente pronunciata a proposito dell'opportunità o meno di intraprendere azioni cautelative per la protezione della popolazione e dei lavoratori dagli effetti dei Cem. Bontoux ha confermato come non si ponga la necessità, sulla base dei dati scientifici, di modificare le raccomandazioni attualmente in vigore, ed ha affermato che la recente opinione espressa dal Comitato SCENIHR (il gruppo di esperti indipendenti che, nel luglio scorso, ha riconfermato la validità dei limiti in vigore) rappresenta altresì la conferma di un corretto modo di procedere da parte delle istituzioni europee. Bontoux ha confermato che la Commissione intende assicurare un alto livello di protezione della salute per i cittadini e ribadito l'importanza del principio di precauzione che è stato adottato già nel 2001. Per quanto riguarda l'esposizione ai Cem esiste una cornice legislativa di protezione e i limiti di esposizione sono sotto costante controllo grazie alla revisione dei documenti scientifici. La Commissione riconosce la necessità di ricerca di qualità per la costruzione di politiche fondate su basi scientifiche e sottolinea l'esistenza di lacune nei dati scientifici a tutt'oggi non ancora colmate. Un importante input alla ricerca giunge proprio dalle raccomandazioni che concludono il [report SCENIHR](#) sia rispetto all'esposizione della popolazione che dei lavoratori.